



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 210**

**della Giunta comunale**

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. REALIZZAZIONE SENTIERO SPONDA SINISTRA AVISIO DA PONTE S. LAZZARO A SERRA S. GIORGIO (PROGETTO AVISIO). APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 294.287,86 DI CUI EURO 168.291,96 A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE DI TRENTO. - OPERA 6379.

---

Il giorno 29.08.2022 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

|                  |                              |
|------------------|------------------------------|
| Presenti:sindaco | <b>Ianeselli Franco</b>      |
| vicesindaco      | <b>Stanchina Roberto</b>     |
| assessore        | <b>Baggia Monica</b>         |
| e assessori      | <b>Bozzarelli Elisabetta</b> |
|                  | <b>Facchin Ezio</b>          |
|                  | <b>Franzoia Mariachiara</b>  |
|                  | <b>Maule Chiara</b>          |
|                  | <b>Panetta Salvatore</b>     |

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/218 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che con propria deliberazione giuntale 12.09.2018 n. 167 è stato approvato in linea tecnica il "Progetto per l'Avisio – Progetto per la riqualificazione ambientale e territoriale della Valle del fiume Avisio", datato maggio 2018, che definisce nel dettaglio gli interventi da realizzare, le zone d'ambito e i Comuni territorialmente interessati e stima le risorse da destinare ai vari interventi nel progetto complessivamente già approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione 22.06.2018 n. 1111;

atteso che con deliberazione della Giunta provinciale 12.10.2018 n. 1961 (trasmessa con nota pervenuta in data 21.02.2019 ns. prot. n. 217286), facendo seguito alle deliberazioni della stessa Giunta provinciale 22.06.2018 n. 1111 e dei Comuni posti lungo il corso dell'Avisio (deliberazioni della Giunta del Comune di Trento 12.09.2018 n. 167, della Giunta del Comune di Giovo 01.10.2018 n. 92 e del Consiglio del Comune di Lavis 26.07.2018 n. 23) è stato approvato l'elenco dei soggetti beneficiari delle risorse necessarie a dare concreta attuazione agli interventi previsti nel Progetto per l'Avisio, dei responsabili del budget, dei soggetti attuatori, dei relativi interventi e degli importi concessi per gli anni 2018 e 2019;

richiamata quindi la propria deliberazione giuntale 23.09.2019 n. 174 con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra i Comuni di Giovo, Lavis e Trento per la gestione dei trasferimenti provinciali relativi al "Progetto Avisio" assegnati con deliberazione della Giunta provinciale 12 ottobre 2018 n. 1961;

rilevato che tra gli interventi inseriti nel progetto che interessano, in via esclusiva o in quota parte, il territorio del Comune di Trento e per l'effettuazione dei quali il Comune di Lavis è stato identificato quale responsabile del budget assegnato, rientra anche quello relativo al "Percorso lungo le sponde dell'Avisio - Piazza Loreto -Serra San Giorgio- Ponte San Lazzaro", per un importo complessivo di euro 400.000,00, per il quale il Comune di Lavis risulta il soggetto attuatore e dal quale sono territorialmente interessati i Comuni di Lavis, di Giovo e di Trento;

precisato che l'art. 3 del succitato protocollo d'intesa sottoscritto digitalmente in data 22.10.2019 regola le modalità di gestione del sopra citato progetto tra cui sono ricomprese la progettazione e realizzazione del ripristino del sentiero sulla sponda sinistra dalla serra di San Giorgio al Ponte di San Lazzaro, oggetto del presente intervento dell'importo iniziale di euro 15.000,00 sull'anno 2019 per spese tecniche ed euro 88.000,00 sull'anno 2020 per lavori;

posto che da ultimo lo stanziamento per l'opera in oggetto con variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e Documento Unico di Programmazione 2022-2024 approvata con deliberazione consiliare 06.07.2022 n. 81 è stato incrementato di euro 60.000,00; pertanto ora l'opera prevede un importo di euro 168.291,96 a carico del bilancio del Comune di Trento per un importo complessivo dell'intervento pari ad euro 294.287,86, come da ultimo aggiornato; il rimanente importo rimane a carico della Provincia autonoma di Trento per il tramite del Servizio per il Sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (S.O.V.A.) che, come più avanti precisato, collaborerà alla realizzazione dell'opera;

evidenziato che il tratto terminale dell'Avisio, prima di sfociare nel Fiume Adige, è stato interessato da una serie di progetti per lo più sviluppati in territorio di Lavis, in sponda destra; è ora in corso di esecuzione un percorso che dal Ponte di ferro di San Lazzaro risale la sponda destra fino alla Serra di San Giorgio, progetto realizzato grazie al patrocinio del BIM e che vede coinvolti i Comuni di Lavis e di Giovo;

dato atto che è nata l'esigenza di creare un percorso parallelo in sponda sinistra che trovasse contatto con quello in territorio di Lavis nei due punti di attraversamento del torrente: San Lazzaro e la Serra di San Giorgio, che diventa meta e luogo emblematico di entrambi i percorsi; in tal modo potrà essere individuato il punto di contatto tra i relativi versanti da realizzarsi attraverso una passerella sospesa o un attraversamento del greto o un attraversamento utilizzando lo sfioro della serra;

precisato che la realizzazione e il completamento degli interventi su entrambe le

sponde avisiane consentiranno la creazione di un percorso ad anello che permetterà di conoscere e approfondire la storia e l'ambiente di questo lembo di territorio fortemente modificato dalla presenza dell'uomo: obiettivo è pertanto la valorizzazione delle emergenze storiche, culturali e ambientali e di conseguenza dell'intero territorio interessato completando l'offerta turistica;

rilevato pertanto che il presente intervento si colloca in sponda sinistra dell'Avisio, nel suo tratto compreso tra la serra di San Giorgio e l'abitato di San Lazzaro per uno sviluppo complessivo di 2.461,54 metri. Gli unici percorsi esistenti risalgono le pendici di Camparta per poi ridiscendere nell'alveo poco prima delle cave di porfido di Camparta, in prossimità della Serra di San Giorgio. Si attraversano l'abitato di San Lazzaro, i casolari e i masi di Camparta Bassa e Camparta Media: dall'abitato di San Lazzaro è possibile avviare l'itinerario percorrendo Salita G. Perugini fino ad incrociarsi con via di Camparta Bassa oppure utilizzando il sentiero che inizia presso il ponte di Ferro per terminare anch'esso in via di Camparta Bassa. Si percorre quindi un breve tratto della via, asfaltata, fino al termine dove si diparte la vecchia strada comunale, attualmente dismessa, che conduce direttamente a Camparta Media. Il percorso più interessante è il tratto che da Camparta Media conduce alla serra di San Giorgio. In origine questo collegamento era assicurato da una strada comunale che scorreva al di sopra delle balze rocciose che precipitano nell'Avisio: questo percorso è stato con il tempo abbandonato e con lo sviluppo dell'area a cava di Camparta parte del tracciato è stato privatizzato, modificato e in alcuni punti distrutto o sostituito dalla viabilità a servizio delle cave; il tratto di proprietà ancora pubblica termina poco prima della risalita del versante e del bivio con il sentiero che scende alla Serra. Tale percorso, in origine una strada vera propria anche se di dimensioni adatte all'epoca e sostenuta da muretti a secco, presenta evidenti e gravi situazioni di rischio geologico con possibile crollo e scaricamento di materiale del versante. Per la realizzazione del presente intervento si è pertanto resa necessaria la ricerca di un percorso alternativo, individuato leggermente a monte dove è stato rilevato il reticolo stradale a corredo del parco del compendio di Villa Oss Mazzurana, a Camparta Alta, composto da una viabilità di larghezza media di circa 2,20 metri, sorretta in alcuni punti da possenti murature in pietrame e che permette di aggirare l'intero dosso delle Cargadore; anche questa viabilità è stata interrotta e distrutta con l'avviamento dell'attività estrattiva, ma rimangono preziosi e affascinanti tratti che possono essere attrezzati e valorizzati. Pertanto da Maso Grande, presso Camparta Media, è possibile percorrere un lungo tratto di questa strada fino al punto dove la stessa è stata interrotta per permettere l'avanzamento del fronte di cava e la realizzazione della viabilità annessa: proprio questa viabilità verrà parzialmente ripercorsa fino ad immettersi nel vecchio tracciato stradale a valle per poi con sentiero scendere alla serra di San Giorgio e al punto di approdo della futura ipotetica passerella sospesa o di altra tipologia di attraversamento che sarà realizzata. Dovranno essere realizzati brevi tratti di sentiero al fine di collegare i tratti della viabilità di cava per non interessare l'area estrattiva;

precisato pertanto che il percorso si snoda in un primo tratto attraverso i vigneti di Camparta Bassa e Media per poi proseguire interamente nel bosco attraverso suggestivi punti panoramici ed utilizza prevalentemente tratti di strade e sentieri esistenti da riqualificare, mentre i nuovi tratti da realizzare ex novo sono piuttosto limitati;

dato atto che l'intero percorso è suddivisibile in tre settori/riquadri:

- il primo settore comprende l'inizio del percorso, non interessato da interventi, e il tratto immediatamente a valle di Camparta Media. Gli interventi previsti sono principalmente la sistemazione del fondo e la pulizia del piano stradale, la realizzazione di un cunettone per regimare l'acqua, la posa di una gradonata, la costruzione di un tratto di sentiero;
- il secondo settore comprende il tratto di sentiero che utilizza la strada di proprietà privata che attraversa il pendio delle Cargadore. Questa strada scorre a monte della strada comunale e al di sopra dei punti di versante instabile presentandosi pertanto in sicurezza dal punto di vista geologico. Nel complesso la strada si presenta in buone condizioni e con imponenti murature di sostegno a valle, inoltre attraversa un bosco rado che consente una vasta panoramica sul tratto terminale della forra dell'Avisio e sul versante opposto della Valle di Cembra e delle colline Lavisiane. Gli interventi previsti prevedono principalmente la sistemazione del piano di calpestio e la posa di un parapetto di sicurezza; in alcuni punti sono necessari interventi di disgiungimento e messa in sicurezza del pendio a monte e la ricostruzione di alcuni tratti di muratura a secco; si prevede inoltre di attrezzare il belvedere presente nel punto in cui la strada curva a gomito;
- il terzo settore comprende l'ultimo tratto del sentiero che scende alla serra di San Giorgio e permette di raggiungere l'alveo del torrente Avisio. Il percorso segue ancora per 50 metri il tracciato stradale per poi iniziare la discesa. La discesa verso l'alveo necessita di alcuni interventi significativi, compresa la realizzazione di un tratto di sentiero, di scalinate e di un

tomo, e in parte utilizza la viabilità di cava, vecchi tracciati a servizio delle aree estrattive, il vecchio percorso stradale e sentieri esistenti ma mai codificati;

atteso che la realizzazione dell'opera verrà attuata attraverso la collaborazione del Servizio per il Sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (S.O.V.A.) della Provincia e l'Amministrazione comunale: il S.O.V.A. infatti si è fatto carico di parte della realizzazione della stessa, valutando positivamente la proposta di collaborazione con la nota pervenuta in data 05.04.2022 ns. prot. n. 95193 e la fattibilità dell'opera con nota pervenuta in data 13.07.2022 ns. prot. n. 196271;

dato atto che l'intervento interessa pp.ff. di proprietà privata in C.C. Meano e l'intera area su cui ricade il medesimo è quasi interamente intestata ad un unico proprietario ad eccezione di una minima parte insistente sul Demanio idrico della Provincia autonoma di Trento;

atteso che con nota pervenuta in data 03.08.2021 ns. prot. n. 202925 il proprietario delle pp.ff. interessate dall'intervento ha autorizzato l'Amministrazione comunale a procedere con l'iter di approvazione del progetto e che con nota pervenuta in data 07.06.2022 ns. prot. n. 159440 il medesimo ha autorizzato il Comune a procedere con la realizzazione dei lavori da realizzarsi tramite permuta nonché il transito delle ditte esecutrici, del personale addetto al cantiere (direttore dei lavori, geologo, coordinatore della sicurezza in fase esecutiva, ed eventuali altri soggetti coinvolti) sulla particelle interessate dal passaggio dalla strada di cava (previa riunione di coordinamento con il coordinatore della sicurezza in fase esecutiva e i diretti interessati) che raggiunge la p.f. 2024 C.C. Meano (zona nord del cantiere) per tutta la durata del cantiere (e la possibilità di lasciare in loco l'eventuale legname derivante dagli abbattimenti di piante non ritenuto idoneo per eventuali opere dalla direzione lavori);

precisato che all'acquisizione delle particelle di cui sopra si procederà tramite operazione di permuta che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali sta istruendo, da autorizzarsi da parte dei competenti Organi comunali;

ritenuto di autorizzare il Servizio per il Sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (S.O.V.A.) della Provincia all'occupazione temporanea dei beni di proprietà comunale che si rende necessaria per l'esecuzione dei lavori;

dato atto che al termine dei lavori, previo verbale di consegna, le opere realizzate da S.O.V.A. saranno consegnate all'Amministrazione comunale che si impegna alla regolare custodia e manutenzione;

rilevato inoltre che con nota pervenuta in data 27.06.2022 ns. prot. n. 179700 il proprietario delle particelle su cui si deve transitare per l'accesso al cantiere dalla zona est ha rilasciato l'autorizzazione al transito;

richiamata la determinazione 21.11.2019 n. 27/136 della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi con la quale è stato affidato a professionista esterno l'incarico per il coordinamento per la sicurezza progettuale ed esecutiva e progettazione definitiva ed esecutiva nell'ambito dell'opera in oggetto verso la corresponsione del compenso di euro 8.181,08 (oneri e i.v.a. compresi) ed è stata impegnata la relativa somma;

visto il contratto per scambio di corrispondenza concluso in data 29.11.2021 prot. n. 315236, per l'affidamento a professionista esterno dell'integrazione allo studio di compatibilità dell'opera, verso la corresponsione del compenso di euro 3.278,99 (oneri e i.v.a. compresi);

richiamata la determinazione 25.07.2022 n. 27/71 della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi con cui tra l'altro è stato affidato a professionista esterno l'incarico di aggiornamento della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento per la sicurezza progettuale ed esecutiva nell'ambito dell'opera in oggetto verso la corresponsione del compenso di euro 11.652,61 (oneri previdenziali e fiscali inclusi) ed è costituito un gruppo misto di progettazione composto da tecnici comunali e da professionisti esterni per la progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza progettuale ed esecutiva, nonché per la relazione tecnica rischio geologico (in collaborazione con professionista interno) e per l'integrazione allo studio di compatibilità dell'opera e sono state impegnata la somma di euro 11.652,61 e prenotata la somma di euro 148.458,27 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

visto il progetto esecutivo, recante date varie, redatto dal gruppo misto di progettazione richiamato, dell'importo complessivo di euro 294.287,86 (come dettagliatamente definito nell'elaborato di progetto "Quadro economico") di cui euro 168.291,96 a carico del bilancio del Comune di Trento così distinti:

A) lavori

|  |      |           |
|--|------|-----------|
| A1) lavori al netto degli oneri per la sicurezza | euro | 67.355,99 |
|--|------|-----------|

|   |      |           |      |            |
|---|------|-----------|------|------------|
| A2) oneri per la sicurezza                                  | euro | 5.971,81  |      |            |
| A3) oneri per la sicurezza emergenza COVID-19               | euro | 4.573,12  |      |            |
| sommano   |      |           | euro | 77.900,92  |
| B) forniture  |      |           | euro | 37.371,12  |
| C) somme a disposizione dell'Amministrazione                |      |           |      |            |
| C1) rischio geologico                                       | euro | 5.000,00  |      |            |
| C2) imprevisti (i.v.a. compresa)                            | euro | 118,36    |      |            |
| C3) spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi) | euro | 19.883,69 |      |            |
| C4) compensi incentivanti indennità tecnica (2% su A)       | euro | 1.558,02  |      |            |
| C5) oneri fiscali 22% su A) + B) +C1)                       | euro | 26.459,85 |      |            |
| sommano   |      |           | euro | 53.019,92  |
| totale  |      |           | euro | 168.291,96 |

atteso che l'importo di euro 8.181,08 è imputato nel bilancio d'esercizio 2019, mentre la restante parte trova collocazione nel bilancio di esercizio 2022;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce C4) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti la realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto inoltre, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti in quanto le lavorazioni sono integrate e le caratteristiche dell'opera e del sito nonché l'esiguità dell'importo dei lavori principali rendono antieconomica la previsione di distinte procedure e di distinti contratti a fronte di un considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento nell'ipotesi di compresenza di più affidatari;

atteso che, fermo restando quanto osservato sopra con riferimento ai lavori principali, il quadro economico prevede la voce B) forniture alla quale corrisponde specifica perizia di spesa, da scorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento dei contratti;

richiamato il comma 4 del citato art. 57: "i progetti ed il relativo quadro economico sono redatti in modo tale da consentire di raggruppare in un unico esperimento di gara e quindi in un unico contratto di appalto sia la lavorazione prevalente che quelle specialistiche. Tuttavia può essere autorizzato l'affidamento distinto di lavorazioni specialistiche qualora il Dirigente competente, che svolge anche funzioni di responsabile del procedimento, lo motivi espressamente con specifico riferimento alle particolarità dell'opera ed ai vantaggi che tale procedura derogatoria assicura comparativamente all'Amministrazione.";

vista al riguardo la relazione scorpori della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi allegata alla nota 19.07.2022 prot. n. 201833 da cui si rileva l'opportunità di scorporare le prestazioni sopra richiamate, adottando un distinto affidamento rispetto ai lavori principali in quanto si tratta di prestazioni del tutto autonome, non riconducibili alle categorie del progetto principale, da affidare a Ditta specializzata del settore; inoltre l'affidamento distinto consente un risparmio per l'Amministrazione non prevedendo il subappalto con possibili ricarichi e garantisce un miglior controllo della tempistica, di cui l'esecutore è direttamente responsabile;

dato atto che, per quanto attiene alla sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, il Piano di sicurezza e coordinamento generale, allegato al progetto, contempla anche le possibili interferenze fra i lavori principali e le forniture previste nella perizia di spesa;

rilevato che l'intervento in argomento comporta maggiori oneri annui di gestione per euro 2.000,00;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lettera a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 18.08.2022 prot. n. 230570 e reso dalla Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi, sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Gestione strade e parchi, Opere di urbanizzazione primaria, Edilizia pubblica, Urbanistica, Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Patrimonio, Appalti e partenariati e il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

viste le dichiarazioni ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'eshaustività del progetto esecutivo, rese dal progettista interno e dai progettisti esterni incaricati, allegate alla nota 19.07.2022 prot. n. 201833;

vista inoltre la dichiarazione della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi,

allegata alla nota 19.07.2022 prot. n. 201833, di conferma di esaustività del progetto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

viste altresì:

- la nota del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio – Ufficio per la pianificazione urbanistica e il paesaggio della Provincia autonoma di Trento pervenuta in data 15.11.2021 ns. prot. n. 300066 con cui è stato comunicato all'Amministrazione comunale che il Servizio Geologico richiedeva l'integrazione dell'elaborato di progetto "Studio di compatibilità"; nella medesima nota si dava inoltre atto che il Servizio Bacini montani riteneva l'intervento ammissibile subordinatamente all'adozione di misure di mitigazione della pericolosità a carattere gestionale e che in concomitanza di eventi meteorici particolarmente intensi deve essere vietato l'accesso al sentiero: al riguardo il Servizio Gestione strade e parchi nel parere tecnico-amministrativo ed economico, allegato alla nota 18.08.2022 prot. n. 230570 controdeduce che in progetto è prevista l'installazione di appositi cartelli segnaletici agli accessi al sentiero;
- la determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia autonoma di Trento 26.01.2022 n. 609 con cui, pervenuta la richiesta di integrazione allo studio di compatibilità e acquisiti i pareri favorevoli dei Servizi competenti per tipologia di pericolo, si esprime parere positivo all'autorizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 16 delle Norme di attuazione del PUP sulla base delle raccomandazioni fornite dal Servizio Geologico che in particolare esprime parere favorevole nei termini e con le prescrizioni riportate nello studio di compatibilità e nella relativa integrazione: ossia la realizzazione di un'opera di difesa costituita da un tomo e di un intervento di disgaggio e pulizia di pareti rocciose per la rimozione di massi pericolanti. Il Servizio Gestione strade e parchi nel parere tecnico-amministrativo ed economico, allegato alla nota 18.08.2022 prot. n. 230570 e nella medesima nota dichiara che il progetto prevede la realizzazione di un tomo di protezione con le caratteristiche previste nell'integrazione allo studio di compatibilità e che si provvederà al necessario intervento di pulizia e di disgaggio;
- la determinazione del Dirigente del Servizio Bacini montani della Provincia 12.11.2021 n. 6062 di concessione, ai soli fini idraulici e patrimoniali e fatti salvi i diritti di terzi, dell'esecuzione degli interventi diretti a realizzare ed a mantenere un nuovo tratto di sentiero su parte della p.f. demaniale 4382 C.C. Meano, pertinenza idraulica del fiume Avisio e di autorizzazione, ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, all'esecuzione degli interventi diretti a realizzare il nuovo sentiero sulla p.f. 2015 C.C. Meano, in fascia di rispetto del fiume Avisio con alcune prescrizioni di carattere tecnico-operativo e le usuali prescrizioni di carattere generale che saranno ottemperate in fase esecutiva. In particolare in detta determinazione si prescrive che: "poiché la parte di realtà demaniale oggetto di intervento non assolve più finalità di natura idraulica, il Concessionario, potrà procedere all'acquisizione a titolo gratuito della medesima, previa redazione del tipo di frazionamento, da concordare con il Servizio Bacini montani. Ad avvenuto passaggio di proprietà, previa comunicazione, il presente provvedimento andrà a decadere, svincolando la suddetta parte di realtà dall'applicazione del Capo I della L.P. 18/1976 e s.m.": il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali provvederà alla redazione del Tipo di Frazionamento, come dichiarato dal Servizio Gestione strade e parchi nel parere tecnico-amministrativo ed economico, allegato alla nota 18.08.2022 prot. n. 230570;
- l'autorizzazione n. 437/2021 di data 14.10.2021 del Servizio Foreste – Ufficio distrettuale forestale di Trento della Provincia a realizzare la trasformazione di coltura per scopo agrario sulle pp. ff. in località Camparta in C.C. di Meano indicate nella medesima autorizzazione;
- l'autorizzazione n. 286/2022 di data 23.05.2022 del Servizio Foreste – Ufficio distrettuale forestale di Trento della Provincia (modificativa dell'autorizzazione sopra citata, in funzione di un'istanza di variante alla medesima presentata dall'Amministrazione comunale) a realizzare la trasformazione di coltura per scopo agrario sulle pp. ff. in località Camparta in C.C. di Meano, indicate nella medesima autorizzazione subordinata all'osservanza delle prescrizioni tecnico-operative di cui alla citata autorizzazione n. 437/2021 con le modificazioni ed integrazioni necessarie in funzione della variante che in parte sono state recepite nel progetto e in parte saranno ottemperate in fase esecutiva, come dettagliatamente riportato dal Servizio Gestione strade e parchi nel parere tecnico-amministrativo ed economico, allegato alla nota 18.08.2022 prot. n. 230570 e nella medesima nota;
- l'autorizzazione paesaggistica del Servizio Edilizia privata – Commissione per la Pianificazione territoriale e il paesaggio per i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme pervenuta in data 22.04.2022 ns. prot. n. 110320 che richiede il rispetto delle

prescrizioni contenute nell'autorizzazione del Servizio Foreste e nella determinazione del Dirigente del Servizio Bacini montani sopra citate nonché nello studio di compatibilità;

- la deliberazione consiliare della Circoscrizione n. 2 – Meano 09.11.2021 n. 31 con cui è stato espresso parere favorevole sul progetto definitivo dell'opera in oggetto senza prescrizioni;

vista l'attestazione di conformità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente ed alle relative Norme di attuazione rilasciata sul progetto con nota di data 03.05.2022 prot. n. 121116 dal Servizio Edilizia privata – Ufficio Edilizia privata, ai sensi dell'art. 95, comma 3 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15 con le usuali prescrizioni di carattere generale che verranno ottemperate in fase esecutiva ed altre prescrizioni di carattere specifico che richiedono il rispetto delle prescrizioni contenute nelle sopra citate determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, determinazione del Dirigente del Servizio Bacini montani, autorizzazione n. 437/21 di data 14.10.2021 del Servizio Foreste, autorizzazione paesaggistica della Commissione per la Pianificazione territoriale e il paesaggio per i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme sopra citate, nonché negli elaborati di progetto “Relazione geologica geotecnica”, “Studio di compatibilità” e “Studio di compatibilità – integrazione”;

viste infine:

- la check list di verifica del Piano di sicurezza e coordinamento e del Piano di sicurezza operativo, allegata alla nota 19.07.2022 prot. n. 201833;
- la dichiarazione della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi che non necessitano ulteriori pareri, autorizzazioni e nulla osta, allegata alla nota 19.07.2022 prot. n. 201833;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 199 e nel bilancio 2022-2024 approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 200 e successive variazioni; l'importo di euro 8.181,08 è imputato nel bilancio d'esercizio 2019;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 230574/2022;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori e delle forniture;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D63J19000310004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- le note istruttorie di data 19.07.2022 prot. n. 201833, di data 18.08.2022 prot. n. 230570 e di data 18.08.2022 prot. n. 230574 del Servizio Gestione strade e parchi;  
 atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;  
 ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente all'affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione;  
 constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
 sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo "Realizzazione sentiero sponda sinistra Avisio da ponte S. Lazzaro a serra S. Giorgio (progetto Avisio)" opera 6379, recante date varie, elaborato dal gruppo misto indicato in premessa, dell'importo complessivo di euro 294.287,86 di cui euro 168.291,96 a carico del bilancio del Comune di Trento, e il rimanente importo a carico della Provincia autonoma di Trento per il tramite del Servizio per il Sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (S.O.V.A.), costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1 sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 230574/2022;
3. di dare atto che la somma di euro 148.458,27 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi 25.07.2022 n. 27/71 di euro 11.652,61 (oneri e i.v.a. compresi), nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di dare atto che con determinazione 21.11.2019 n. 27/136 della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi è stato impegnato l'importo di euro 8.181,08 (oneri e i.v.a. compresi) per spese tecniche;
5. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori e delle forniture;
6. di autorizzare il Servizio per il Sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (S.O.V.A.) della Provincia all'occupazione temporanea dei beni di proprietà comunale che si rende necessaria per l'esecuzione dei lavori;
7. di dare atto che al termine dei lavori, previo verbale di consegna, le opere realizzate da S.O.V.A. saranno consegnate all'Amministrazione comunale che si impegna alla regolare custodia e manutenzione;
8. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D63J19000310004;
9. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della

Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo date varie (Prot. n. 230574/2022).

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. REALIZZAZIONE SENTIERO SPONDA SINISTRA AVISIO DA PONTE S. LAZZARO A SERRA S. GIORGIO (PROGETTO AVISIO). APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 294.287,86 DI CUI EURO 168.291,96 A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE DI TRENTO. - OPERA 6379.

---

**Votazione palese**

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 29.08.2022

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 218 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. REALIZZAZIONE SENTIERO SPONDA SINISTRA AVISIO DA PONTE S. LAZZARO A SERRA S. GIORGIO (PROGETTO AVISIO). APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 294.287,86 DI CUI EURO 168.291,96 A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE DI TRENTO. - OPERA 6379.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 19 agosto 2022

Servizio Appalti e partenariati  
La Dirigente  
dott.ssa Claudia Zanella  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 218 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. REALIZZAZIONE SENTIERO SPONDA SINISTRA AVISIO DA PONTE S. LAZZARO A SERRA S. GIORGIO (PROGETTO AVISIO). APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 294.287,86 DI CUI EURO 168.291,96 A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE DI TRENTO. - OPERA 6379.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 24.08.2022